

Landesbibliothek Oldenburg

Digitalisierung von Drucken

Il Decamerone Di M. Giovanni Boccaccio

Boccaccio, Giovanni

Lond [i.e. Paris, 1757

Tavola Delle Novelle contenute nella settima e ottava Giornata del
Decamerone.

urn:nbn:de:gbv:45:1-2742

TAVOLA

Delle Novelle contenute nella settima e ottava Giornata del Decamerone.

Comincia la settima Giornata del Decamerone.

Incomincia la Settima nella quale sotto il reggimento di Dioneo si ragiona delle beffi, lequali o per amore, o per salvamento di loro le donne hanno già fatte a suoi mariti senza essersene adveduti, o, si.

Gianni Lotteringhi ode di notte toccare l'uscio suo, desta la moglie, & ella gli fa ad credere, che egli è la fantasima, vanno ad incantarla con una oratione, & il picchiar si rimane. Novella I.

Peronella mette un suo amante in un doglio tornando il marito a casa, ilquale havendo il marito veduto, ella dice, che venduto l'ha ad uno, che dentro v'è a vedere se saldo gli pare. Ilquale saltatone fuori il fa radere al marito, & poi portarsenelo a casa sua. Novella II.

Frate Rinaldo si giace con la comare, truovala il marito in camera con lui, & fannogli credere, Tomo IV.

R

- che egli incantava i vermini al figlioccio. *Novella III.* 21
- Tofano chiude una notte fuor di casa la moglie, laquale non potendo per prieghi rientrare, fa vista di gittarsi in un pozzo, & gittavi una gran pietra. Tofano esce di casa, & corre la, & ella in casa se n'entra, & serra lui di fuori, & sgridandolo il vitupera. Novella IV.* 31
- Un geloso in forma di prete confessa la moglie, alquale ella da avedere, che ama un prete, che vien allei ogni notte, diche mentre che il geloso nascosamente prende guardia all'uscio, la donna per lo tetto si fa venire un suo amante, & con lui si dimora. Novella V.* 39
- Madonna Ysabella con Leonetto standosi, amata da un Messer Lambertuccio, è visitata, & tornato il marito di lei Messer Lambertuccio con un coltello in mano fuor di casa sua ne manda, & il marito di lei poi Leonetto accompagna. Novella VI.* 51
- Lodovico discuopre a Madonna Beatrice l'amore, ilquale egli le porta, laqual manda Egano suo marito in un giardino in forma di se, & con Lodovico si giace, ilquale poi levatosi va & bastona Egano nel giardino. Novella VII.* 57
- Un deviene geloso della moglie, & ella legandosi un spago al dito la notte sente il suo amante venire allei. Il marito sen'accorge, & mentre seguita l'amante, la donna mette in luogo, di se nel letto un'altra femina, laquale il marito batte*

- te, & tagliale le treccie, & poi va per gli fia-
telli di lei, liquali trovando cio non esser vero
gli dicono villania. Novella VIII. 67
- Lidia moglie di Nicostrato ama Pirro. Ilquale ac-
cio che credere il possa, le chiede tre cose, le-
quali ella gli fa tutte, & oltre a questo in pre-
senza di Nicostrato si sollazza con lui, & a Ni-
costrato fa credere, che non sia vero quello, che
ha veduto. Novella IX. 81
- Due sanesi amano una donna comare delluno. Muo-
re il compare, & torna al compagno secondo la
promessa fattagli, & raccontagli come di la si
dimora. Novella X. 97

Comincia l'ottava Giornata del
Decamerone.

- C**omincia l'ottava nella quale sotto il reggimen-
to di Lauretta si ragiona di quelle beffe che tutto
il giorno o donna ad huomo, o huomo a donna,
o luno huomo a laltro si fanno. 107
- Gulfardo prende da Guasparruolo denari in pre-
stanza, & con la moglie di lui accordato di do-
ver giacer con lei per quegli, si glie le da, &
presente di lei a Guasparruolo dice, che allei
gli diede, & ella dice che è il vero. Novel-
la I. 109.
- Il prete da Varlungo si giace con Monna Belcolo-
re, lasciale pegno un suo tabarro, & accettate
Rij

- da lei un mortaio , il rimanda , & fa domandare il tabarro lasciato per ricordanza , rendelo proverbiano la buona donna. Novella II. 113
- Calandrino , Bruno , & Buffalmacco giu per lo Mugnone vanno cercando di trovare l'Elitropia , & Calandrino selacrede haver trovata , tornasi a casa carico di pietre. La moglie il proverbiala , & egli turbato la batte , & a suoi compagni racconta cio , che essi fanno meglio di lui. Novella III. 125
- Il Proposto di Fiesole ama una donna vedova , non è amato da lei , & credendosi giacere con lei , giace con una sua fante , & i fratelli della donna vel fanno trovare al Vescovo. Novella IV. 139
- Tre giovani traggono le brache ad un giudice marchigiano in Firenze , mentre che egli essendo al banco teneva ragione. Novella V. 149
- Bruno & Buffalmacco imbolano un porco a Calandrino : fannogli fare la speranza di ritrovarlo con galle di gengiovo & con vernaccia , & allui ne danno due l'una dopo l'altra di quelle del cane confettate in aloè , & pare , che l'abbia havuto egli stesso , fannolo ricomperare se egli non vuole che alla moglie il dicano. Novella VI. 155
- Uno Scolare ama una donna vedova , laquale innamorata d'altrui una notte di verno il fa stare sopra la neve ad aspettarfi , laquale egli poi con uno suo consiglio di mezzo luglio ignuda tutto un di fa stare in su una torre alla mosche , & a ta-

TAVOLA.

161

- fami, & al sole. Novella VII. 165
- Due usano insieme. L'uno con la moglie dell'altro
si giace. L'altro avedutosene fu con la sua mo-
glie, che l'uno è serrato in una cassa, sopra la-
quale standovi l'un dentro, l'altro con la moglie
de l'un si giace. Novella VIII. 201
- Maestro Simone medico da Bruno & da Buffal-
macco per esser fatto d'una brigata che va in
corso, fatto andar di notte in alcun luogo, &
da Buffalmacco gittato in una fossa di bruttura,
& lasciati vivi. Novella IX. 209
- Una Ciciliana maestrevolmente toglie ad un mer-
catante cio, che in Palermo ha portato, ilquale
sembiante faccendo di esservi tornato con molta
piu mercatantia che prima, dallei accattati de-
nari le lascia acqua, & capecchio. Novel-
la X. 233

Il fine del Tavola.

